



PIANO DI FORMAZIONE AZIENDALE

Anno 2018

Redatto da:

U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N.20170005049 DEL 21/12/2017

Indice

1. INTRODUZIONE
 - 1.1 L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE (A.S.P.) DI TRAPANI
 - 1.2 IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO (CTS) AZIENDALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
 - 1.3 L'U.O.S. FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ED ECM
 - 1.3.1. CENTRO DI SIMULAZIONE MEDICA AVANZATA
 - 1.4 DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

3. METODOLOGIA FORMATIVA
 - 3.1 ATTIVITÀ FORMATIVE RESIDENZIALI (RES) E FORMAZIONE SUL CAMPO (FSC)
 - 3.2 ATTIVITÀ FORMATIVE A DISTANZA (FAD)
 - 3.3 ATTIVITÀ FORMATIVE FUORI SEDE: COMANDO OBBLIGATORIO E PARTECIPAZIONE AI CORSI PRESSO IL CEFPAS
 - 3.4 FORMAZIONE RIVOLTA AL CLIENTE ESTERNO

4. PIANO DI FORMAZIONE
 - 4.1 ANALISI BISOGNI FORMATIVI
 - 4.2 PRIORITÀ PFA 2018
 - 4.3 OBIETTIVI FORMATIVI ECM
 - 4.3.1. OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI
 - 4.3.2. OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO
 - 4.3.3. OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA
 - 4.4 DOSSIER FORMATIVO
 - 4.5 CORSI DI FORMAZIONE PER L'AREA SANITARIA
 - 4.5.1. PIANO FORMATIVO ECM 2018 - AGENAS
 - 4.6 CORSI DI FORMAZIONE PREVISTI DAL PIANO AZIENDALE PREVENZIONE 2016-2018
 - 4.7 CORSI DI FORMAZIONE PER L'AREA AMMINISTRATIVA, TECNICA E PROFESSIONALE
 - 4.8 CORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
 - 4.9 CORSI BLS, ACLS
 - 4.10 ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE

5. CORSI DI ASSISTENZA MEDICA A BORDO DI NAVI MERCANTILI "MEDICAL CARE"

1. INTRODUZIONE

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani nel perseguimento della propria missione aziendale valorizza le risorse umane anche attraverso una particolare attenzione alla formazione del personale.

Le attività di formazione rivolte al personale sanitario necessitano di essere integrate e contestualizzate, in base ai bisogni di salute dei cittadini e in linea con le politiche e le strategie di intervento individuate nel PSR.

La formazione, se opportunamente pianificata, non raggiunge quindi soltanto l'obiettivo di saturare un bisogno formativo del singolo operatore o di gruppi di essi, ma diventa una ulteriore azione di miglioramento dei servizi offerti in termini di efficacia, appropriatezza, ed economicità. Una formazione quindi che non coincide con la mera acquisizione di conoscenze e skills, ma che promuove la modifica dei comportamenti professionali e che vede nel miglioramento della competenze professionali le determinanti fondamentali per migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria sino a raggiungere l'eccellenza.

La formazione, cogliendo il senso della ragion d'essere del sistema sanitario, si pone come obiettivo "la presa in carico globale" della sofferenza umana che chiede non solo rigore scientifico ma anche maggiore umanità. Una formazione quindi, che abbia al centro la persona e le sue relazioni nelle varie fasi del ciclo di vita e che sia in grado di integrare vissuti emotivi, analisi dei problemi, valutazione dei risultati.

Il principio guida nella elaborazione del presente Piano della Formazione annuale, redatto dal Responsabile dell'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM aziendale, verificato ed approvato dalla Direzione, è stato il dare priorità alla formazione in house, utilizzando le professionalità interne, alle quali associare anche massime esperienze scientifiche e professionali di livello nazionale ed internazionale, favorendo collaborazioni con l'Università e con altri Centri di riconosciuta valenza scientifico/assistenziale e scientifico/gestionale.

Sono stati predisposti il piano formativo E.C.M. per il personale dell'Area Sanitaria ed il piano di formazione per il personale dell'Area Amministrativa e Tecnica. I piani sono stati redatti secondo le priorità fissate dal Comitato Tecnico per la formazione, con la collaborazione dei Direttori delle Macrostrutture sanitarie ed Amministrative, dei Responsabili di Struttura e dei Referenti dei singoli progetti formativi i quali, in un'ottica di sistema, coadiuveranno il Responsabile dell'U.O.S. Formazione nella progettazione operativa di ogni evento e nella valutazione dell'impatto delle attività formative sui processi lavorativi.

L'impegno formativo dell'ASP di Trapani tende quindi a facilitare nel professionista lo sviluppo di un maggior livello di autoefficacia, valorizzandone la propria unicità e le proprie risorse, nel rispetto di sé e dell'altro, così da favorire l'efficienza anche nel lavoro d'equipe.

1.1 L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE (A.S.P.) DI TRAPANI

L'Azienda Sanitaria Provinciale (A.S.P.) di Trapani nasce l'1 settembre 2009, come risultato della fusione della Azienda Sanitaria Provinciale n. 9 e dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Trapani in attuazione della Legge Regionale n. 5/2009.

La Sede Legale dell'Azienda è a Trapani, in Via Mazzini n. 1

L'ASP di Trapani è articolata sul territorio della Provincia in sei Distretti, di seguito elencati, ai sensi della L. R. n. 30/93, e s.m.i. e della Legge Regionale n. 5/2009:

- **Distretto di Trapani n° 50**, comprendente i Comuni di Trapani, Favignana, Paceco, Erice, Valderice, Buseto Palizzolo, Custonaci, San Vito Lo Capo.
- **Distretto di Pantelleria n° 51**, comprende il Comune di Pantelleria.
- **Distretto di Marsala n° 52**, comprendente i Comuni di Marsala e Petrosino.
- **Distretto di Mazara del Vallo n° 53**, comprendente i Comuni di Mazara del Vallo, Salemi, Vita e Gibellina.

- **Distretto di Castelvetro n° 54**, comprendente i Comuni di Castelvetro, Partanna, Santa Ninfa, Campobello di Mazara, Salaparuta e Poggioreale.
- **Distretto di Alcamo n° 55**, comprendente i Comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi-Segesta.

La rete ospedaliera è costituita dai seguenti presidi ospedalieri sanitari:

- **Presidio Ospedaliero Trapani-Salemi**
- **Presidio Ospedaliero Alcamo**
- **Presidio Ospedaliero Castelvetro**
- **Presidio Ospedaliero Marsala**
- **Presidio Ospedaliero Mazara**
- **Presidio Ospedaliero Pantelleria**

L'azione dell'ASP di Trapani è mirata in maniera precipua al miglioramento del benessere sociale e dello stato di salute della popolazione, alla qualità clinica e sanitaria dei servizi erogati, all'appropriatezza e continuità di cura nei percorsi assistenziali, alla capacità di mantenere condizioni di equilibrio economico-finanziario nella gestione del sistema azienda.

Nel contesto di efficientamento dei processi assistenziali l'Azienda intende attuare come nuovo modello organizzativo, l'Ospedale per intensità di cure.

L'organizzazione dell'ospedale per intensità di cura richiede nuovi ruoli professionali, nuovi strumenti e un ripensamento della presa in carico del paziente; occorre passare dall'idea di curare la malattia a quella di farsi carico del malato, dall'hosting al case management "gestore del caso"(Venuti et al, 2008)

Le finalità suesposte si concretizzano nel prendersi cura sia dei pazienti, rispondendo in modo appropriato ai loro bisogni di salute, sia dei professionisti assicurando condizioni di benessere lavorativo anche attraverso idonei percorsi formativi e di crescita professionale.

1.2 IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO (CTS) AZIENDALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) aziendale per la formazione continua ed aggiornamento professionale istituito con deliberazione D.G. n. 5277 del 23 novembre 2011, successivamente integrata dalle deliberazioni D.G. n. 803 del 29 febbraio 2012, C.S. n. 5944 del 13dicembre 2012,C. n. 4163 del 17/10/2017, è un organismo garante del contenuto tecnico-scientifico formativo, della qualità scientifica e dell'integrità etica delle attività formative programmate, ed assicura la corrispondenza tra le attività previste nel piano di formazione ed i bisogni formativi delle diverse categorie professionali per le quali l'Azienda organizza eventi di formazione continua; ha altresì il compito di esaminare le richieste di inserimento negli elenchi dei coordinatori didattici, coordinatori organizzativi, docenti, segretari e tutor.

Il CTS, le cui funzioni di Presidente sono affidate al Legale Rappresentante dell'Ente e le funzioni di Coordinamento al Responsabile U.O.S. Formazione e Aggiornamento del Personale ed ECM, svolge nello specifico i seguenti compiti:

- elaborazione degli indirizzi generali per la predisposizione del piano di formazione aziendale;
- promozione e sviluppo di eventi formativi a contenuto scientifico;
- incentivazione di attività per la consultazione e pubblicazione di studi e ricerche scientifiche di riviste nazionali e internazionali;
- approvazione del piano di formazione per il contenuto scientifico con indicazione dei responsabili scientifici per ogni evento formativo ECM programmato;
- valutazione istanze per l'inserimento negli elenchi dei coordinatori didattici, coordinatori organizzativi, docenti, segretari e tutor.

1.3 L'U.O.S. FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ED ECM

Parte integrante della struttura organizzativa dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani è l'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM che opera all'interno dell'U.O.C. Servizi di Staff.

È intento dell'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani garantire, per i propri servizi ed attività, un livello di qualità adeguato alle aspettative dei propri clienti per la soddisfazione dei medesimi.

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani si trova ubicata presso la Cittadella della Salute, Viale della Provincia – Erice.

L'assetto organizzativo delle Unità Operative per la Formazione nelle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana è stato definito dal D.A. n. 1771 del 07 settembre 2012, che prevede che le stesse siano dotate di autonomia tecnico-funzionale, organizzativa, strutturale e di budget e siano poste alla dirette dipendenze della Direzione Generale, con le funzioni e i compiti di seguito elencati:

- Analisi dei bisogni formativi aziendali
- Elaborazione, attuazione e verifica del Piano di Formazione Aziendale
- Gestione del budget economico e delle risorse umane, tecnologiche e strumentali dedicate alla formazione e del sistema amministrativo e documentale
- Progettazione dell'attività formative
- Realizzazione delle attività formative
- Monitoraggio e valutazione degli obiettivi contenuti nel Piano Formativo Aziendale
- Implementazione di azioni correttive e di miglioramento
- Coordinamento con gli altri enti istituzionali deputati alla Formazione a livello regionale, in particolare con il CEFPAS, in relazione alle attività concertate a livello regionale tra lo stesso e le aziende sanitarie
- Funzione di agenzia di servizio per gli aspetti progettuali e metodologici sia per gli aspetti operativi-organizzativi delle altre articolazioni aziendali
- Funzione di provider ECM
- Coordinamento della rete dei referenti della formazione delle varie articolazioni aziendali
- Responsabile istituzionale per la formazione sia per le articolazioni aziendali interne (Dipartimenti, Servizi, Distretti, P.O. etc...) sia per i rapporti con l'esterno (Aziende sanitarie, CEFPAS, Assessorato della Salute, etc...).

L'A.S.P. di Trapani con D.D.G 02367/12 del 05 novembre 2012 è stata accreditata provvisoriamente in qualità di Provider ECM con il numero identificativo ID 290.

La Direzione Strategica ha attivato adeguati canali di comunicazione tra i diversi Presidi ospedalieri e i Distretti dell'A.S.P. di Trapani e tra i diversi livelli e funzioni.

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM, si avvale della collaborazione dei Referenti per la formazione individuati dai Direttori di Dipartimento, Strutture Complesse, di Distretto e Presidio Ospedaliero Aziendali.

Strutture della formazione

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM, per espletare gli eventi formativi si avvale delle seguenti infrastrutture allocate presso la Cittadella della Salute, Erice (TP), parte integrante del patrimonio dell'ASP di Trapani:

- n. 1 aula conferenze (100 posti) Palazzo Ulivo
- n. 1 aula (100 posti) Palazzo Quercia
- n. 1 aula (60 posti) Palazzo Quercia
- n. 2 aule (15 posti) Palazzo Quercia
- n. 1 laboratorio d'informatica (con 21 computer) Palazzo Gelsomino

Tutte le aule sono attrezzate con computer, videoproiettori, lavagna a fogli mobili, amplificazione audio, collegamento Internet.

1.3.1. Centro di Simulazione Medica Avanzata

Il Centro di Simulazione Medica Avanzata, allocato al Palazzo Quercia della Cittadella della Salute, è formato da una Sala Plenaria, dedicata alla docenza frontale, da una Sala di Simulazione, fornita di un innovativo simulatore, in scala 1:1, che riproduce situazioni cliniche in ambienti isolati e completamente attrezzati come nella realtà quotidiana delle strutture sanitarie, da una Sala Regia, attrezzata con sistema AVS, che permette di trasmettere la sessione formativa in diretta alla Sala Plenaria e Debriefing. Il Centro è dotato anche di sei manichini di addestramento per la rianimazione cardiopolmonare.

Il Centro ha l'obiettivo di implementare la qualità delle pratiche sanitarie, mediche ed infermieristiche, soprattutto in situazioni di emergenza-urgenza, attraverso una formazione all'avanguardia che ha nella tecnologia avanzata di simulazione lo strumento principale.

La formazione sanitaria con l'utilizzo di tecniche di simulazione (SBME, simulation-based medical education) è oggi infatti sempre più diffusa e utilizzata. Nei percorsi formativi simulati il partecipante è chiamato a rispondere a problemi che potrebbe incontrare nell'ambiente lavorativo come se si trovasse in una situazione reale, con notevoli vantaggi quali:

- Eseguire manovre in tutta sicurezza, sia ambientale sia per il simulatore
- Sbagliare senza danni per nessuno
- Ripetere più volte le stesse manovre e gli stessi scenari
- Provare scenari di eventi rari
- Ricevere un immediato feedback (debriefing)
- Apprendere non-technical skills che includono skills comunicative e di leadership, abilità cognitive di vario genere, come capacità di presa di decisioni, e soprattutto capacità di lavoro in team.

1.4 DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

Destinatario interno delle attività di formazione e aggiornamento permanente è il personale dipendente e convenzionato dell'Azienda alle condizioni previste dalle norme contrattuali o da altre specifiche disposizioni.

I 4.302 dipendenti e convenzionati dell'Azienda appartengono ai seguenti ruoli:

- n. 2.343 ruolo sanitario;
- n. 526 ruolo amministrativo;
- n. 660 ruolo tecnico;
- n. 4 ruolo professionale;
- n. 365 medici di medicina generale
- n. 58 pediatri di libera scelta
- n. 152 medici di continuità assistenziale (Guardia Medica)
- n. 45 medici di guardia medica turistica (GMT)
- n. 35 medici di emergenza territoriale (PTE)
- n. 20 medici di continuità assistenziale Servizio Carceri
- n. 68 medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni
- n. 23 veterinari convenzionati interni
- n. 3 psicologi convenzionati interni

Destinatari esterni sono soggetti a vario titolo interessati quali, ad esempio, personale dipendente di altri enti e aziende sanitarie e professionisti della sanità e dei servizi sociali che partecipano ai corsi di formazione rivolti al personale dipendente o ad altri corsi organizzati su richiesta di clienti esterni.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, art. 16 ter, comma 3: “Le regioni, prevedendo appropriate forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali, provvedono alla programmazione e alla organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, concorrono alla individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale di cui al comma 2, elaborano gli obiettivi formativi di specifico interesse regionale, accreditano i progetti di formazione di rilievo regionale secondo i criteri di cui al comma 2. Le regioni predispongono una relazione annuale sulle attività formative svolte, trasmessa alla commissione nazionale, anche al fine di garantire il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi regionali di formazione continua”;
- Legge Regionale n. 30 del 3 novembre 1993 “Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali”, che all’art. 20 istituisce il Centro per la Formazione Permanente e l’Aggiornamento del personale del Servizio sanitario – CEFPAS;
- Accordo Regionale dell’Emergenza Sanitaria Territoriale, pubblicato con D.A. 23 febbraio 2007 sulla GURS Parte I n. 14 del 30 marzo 2007, che all’art. 4, disciplina l’istituto contrattuale aggiornamento e formazione e l’Accordo Aziendale Medici Emergenza Sanitaria Territoriale siglato in data 24 giugno 2013 e successiva nota prot. n. 5107 del 20/01/2014 Servizio 2 dell’Assessorato Regionale Sanità “Area dell’Emergenza Sanitaria Territoriale. Corsi di formazione e aggiornamento – precisazioni in merito all’art. 4 dell’A.I.R. 2007”;
- Accordo Stato Regioni 1 agosto 2007, n. rep. 168 che definisce le modalità per la programmazione e la realizzazione delle attività di accreditamento e per la verifica dei provider;
- D.M. 17 marzo 2008 che ricostituisce presso l’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali la commissione nazionale per la formazione continua;
- Decreto n. 747 del 3 maggio 2007 (direttive per la gestione delle attività di formazione e aggiornamento presso le aziende sanitarie);
- Decreto n. 2826 del 13 dicembre 2007 di istituzione del livello regionale del sistema di educazione continua in medicina con il compito di promuovere lo sviluppo professionale degli operatori sanitari;
- Decreto n. 297 del 26 febbraio 2008 di integrazione al Decreto n. 2826 del 13 dicembre 2007;
- Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 196/2003;
- Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo dell’amministrazione della regione”;
- Legge Regionale 14 aprile 2009, n. 5 recante “Norme per il riordino del servizio sanitario regionale”;
- Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Delibera CIVIT n. 113/2010, in tema di applicazione del D.Lgs. n. 150/2009 e della Delibera n. 88/2010 agli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- Accordo Stato Regioni 5 novembre 2009 rep. 192 che definisce il nuovo sistema di formazione continua in medicina;
- Decreto n. 1465 del 28 maggio 2010 con il quale sono recepiti ed adottati i contenuti degli accordi Stato Regioni dell’1 agosto 2007 e 5 novembre 2009;
- Accordo Integrativo Regionale di Continuità Assistenziale vigente, pubblicato con D.A. del 06 settembre 2010 sulla GURS Parte I n. 45 del 15 ottobre 2010, che, ai sensi all’art. 15, rubricato come “Formazione continua (Art. 20 A.C.N. del 29/07/2009)”, prevede che l’A.S.P. organizzi, secondo quanto previsto dall’A.C.N., art. 20, comma 8, corsi di aggiornamento professionale per i medici di Continuità

Assistenziale, con l'impegno che a tali attività siano riconosciuti crediti formativi E.C.M. per medici titolari e sostituti, al momento in servizio attivo;

- Accordo Integrativo Regionale dei Medici Specialisti Ambulatoriali, dei Medici Veterinari e delle altre professionalità (Biologi, Chimici e Psicologi) ambulatoriali stipulato ai sensi dell'A.C.N. del 29/07/2009 e s.m.i. che, all'art. 12, prevede una collaborazione tra l'U.O. Formazione aziendale e gli specialisti di branca per la programmazione condivisa e la realizzazione di percorsi formativi;
- Decreto Legislativo n. 235 del 30 dicembre 2010 "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale, a norma dell'articolo 33 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009";
- Direttiva n. 10/2010 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, "Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche", che al Punto 2 "quantificazione delle risorse finanziarie" richiama le amministrazioni al contenimento della spesa ponendo un limite preciso al finanziamento delle attività esclusivamente formative dei pubblici dipendenti, prevedendo in particolare che a partire dal 2011 le Amministrazioni debbano ridurre del 50% rispetto al 2009, le risorse finanziarie destinate agli interventi formativi;
- Decreto n. 3120 del 16 dicembre 2010 che individua i componenti della commissione regionale della formazione continua in medicina;
- Decreto n. 278 del 18 febbraio 2011 con il quale è stata approvata la convenzione tra l'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (A.Ge.Na.S) e la Regione Siciliana – Assessorato della salute, finalizzata all'accreditamento in via sperimentale degli eventi e dei progetti formativi aziendali, nonché dei provider per l'erogazione della formazione in ambito regionale, con l'obiettivo di creare un sistema di formazione continua della Regione Siciliana;
- Decreto n. 1050 del 8 giugno 2011 "Nuove Linee guida per il riordino del sistema siciliano di formazione continua in medicina (ECM)", con le quali si dà avvio al sistema di accreditamento regionale dei provider;
- Decreto Assessoriale n. 1771 del 07 settembre 2012 "Approvazione dell'assetto organizzativo delle Unità Operative per la Formazione nelle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana e relative linee guida";
- D.D.G n. 02367/12 del 05 novembre 2012 "Accreditamento provvisorio in qualità di Provider ECM con il numero identificativo ID 290";
- Decreto Assessoriale n. 2471 del 23 dicembre 2013 "Manuale di Accreditamento provider ECM della Regione Siciliana";
- D.A. 26 giugno 2012 sui criteri per l'attribuzione dei Privileges;
- D.M. 19 marzo 2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al Decreto 18 settembre 2002. (15A02307) (GU Serie Generale n.70 del 25 marzo 2015);
- D.A. n.19/2017 del 04 gennaio 2017 "Piano formazione continua 2017-2018";
- Progetti Obiettivo Nazionali;
- Progetti AGENAS;
- Piano Sanitario Regionale "Piano della salute" 2011 – 2013;
- Libro Bianco 2011 Regione Sicilia;
- Standard Joint Commission International;
- Obiettivi aziendali;
- Deliberazioni di costituzione e successive di modifica e integrazione del Comitato Tecnico Scientifico per la formazione: D.G. n. 5277 del 23 novembre 2011 -D.G. n. 803 del 29 febbraio 2012–C.S. n. 5944 del 13 dicembre 2012 –C. n.4163 del 17 ottobre 2017 ;
- Delibera del Commissario Straordinario n. 5199 del 11 novembre 2013 "Istituzione Centro di Simulazione Medica Avanzata presso l'UOS Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM";
- Deliberazioni D.G. n. 3230 del 11 luglio 2012 e D.G 3374 del 29 luglio 2014 di approvazione del Regolamento Aziendale in materia di Formazione ed Aggiornamento del Personale;
- Delibera del Commissario Straordinario n. 2332 del 22 maggio 2013 "Trattamento di trasferta. Presa atto del parere Ministero dell'Economia e delle Finanze sull'utilizzo del mezzo proprio. Approvazione

del nuovo Regolamento Aziendale per la relativa disciplina e contestuale revoca del Regolamento adottato con deliberazione n. 6005 del 20 dicembre 2012”;

- Delibera del Direttore Generale n. 1930 del 07 maggio 2015 “Adozione Regolamento per la gestione Obiettivi da P.S.N. e finanziamenti vincolati;
- “Piano Aziendale di Prevenzione 2016-2018” – Deliberazioni DG n. 1461 del 29 aprile 2016 e n. 2432 del 30 giugno 2016;
- Convocazione da parte del Commissario e del Responsabile U.O.S. Formazione e Aggiornamento del Personale ed ECM per insediamento C.T.S. per la Formazione Aziendale e l’elaborazione degli indirizzi generali PFA 2018 prot. N. 98560 del 18/10/2017;
- Convocazione da parte del Direttore Amministrativo e del Responsabile U.O.S. Formazione e Aggiornamento del Personale ed ECM con prot. n. 2452 del 18/10/2017 dei Responsabili UU.OO. Area Amministrativa per elaborazione Piano di Formazione Aziendale anno 2018;
- Convocazione da parte del Commissario e del Responsabile U.O.S. Formazione e Aggiornamento del Personale ed ECM con prot. n. 98566 del 18/10/2017 dei Direttori di Dipartimento, Direttori di Presidio, dei Dirigenti Responsabili delle Strutture Complesse e dei Referenti per la Formazione per elaborazione Piano di Formazione Aziendale anno 2018.

3. METODOLOGIA FORMATIVA

3.1 ATTIVITÀ FORMATIVE RESIDENZIALI (RES) E FORMAZIONE SUL CAMPO (FSC)

Gli eventi organizzati appartengono a due grandi categorie: Attività formative residenziali (in aula e sul campo). Le attività possono essere obbligatorie o facoltative e sono normate da apposito Regolamento Aziendale per la Formazione.

3.2 ATTIVITÀ FORMATIVE A DISTANZA (FAD)

L’*e-learning* nel sistema sanitario costituisce una grande opportunità in termini di governance e di qualità del processo stesso. E’ infatti una modalità innovativa di formazione-intervento che contiene i costi logistici che l’ASP di Trapani intende, nel futuro, promuovere.

3.3 ATTIVITÀ FORMATIVE FUORI SEDE: COMANDO OBBLIGATORIO E PARTECIPAZIONE AI CORSI PRESSO IL CEFPAS

I servizi formativi erogati dall’U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani comprendono anche la partecipazione ad attività formative esterne organizzate da Università o altri Centri di riconosciuta valenza scientifico/assistenziale e scientifico/gestionale, in **comando obbligatorio**.

Viene inoltre favorita la partecipazione ai percorsi formativi organizzati dal Centro della Formazione Permanente e l’Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario (**CEFPAS**) che, a livello regionale, promuove quei processi che per loro natura risultano efficaci e convenienti a livello macro. “Il rafforzamento della programmazione integrata tra Assessorato della sanità, CEFPAS e Aziende è indispensabile per attuare sinergie utili ad accompagnare i professionisti nel nuovo processo di reingegnerizzazione e riorganizzazione dei servizi e dei percorsi di cura e assistenza al cittadino e per contribuire all’erogazione di prestazioni sanitarie qualitativamente elevate e omogeneamente distribuite.” (P.S.R. 2011 – 2013)

Rientra nelle attività formative fuori sede anche il **training formativo** per il compimento di studi speciali o l’acquisizione di tecniche particolari, presso centri, istituti e laboratori nazionali od altri organismi di ricerca che abbiano formalmente dato il proprio assenso.

Le modalità di accesso alle attività formative sono definite da apposito Regolamento aziendale in materia di formazione ed aggiornamento del personale.

3.4 FORMAZIONE RIVOLTA AL CLIENTE ESTERNO

Si tratta di servizi di erogazione di attività formative in risposta alle esigenze di uno specifico cliente. Rientrano in tale tipologia anche le attività formative realizzate sulla base di appositi programmi che prevedono fondi di finanziamento specifici: comunitari, nazionali, regionali, provinciali, interaziendali, etc.

4. PIANO DI FORMAZIONE

Il Piano di Formazione annuale dell'ASP di Trapani, risulta fortemente ancorato al contesto operativo del personale sanitario e tiene conto della varietà dei ruoli e delle attività professionali effettivamente svolte nei diversi livelli e posizioni funzionali nelle strutture e nella rete di servizi del Sistema Sanitario Regionale.

4.1 ANALISI BISOGNI FORMATIVI

Nell'ambito della riunione del Comitato Tecnico Scientifico del 23 ottobre 2017 dopo un'attenta analisi delle norme nazionali e regionali che regolano il sistema socio-sanitario, delle politiche e strategie operative della Regione e dell'A.S.P. di Trapani, in coerenza con gli obiettivi ECM nazionali e regionali sono state definite le linee di indirizzo per la predisposizione del piano di formazione aziendale e per la rilevazione dei bisogni formativi.

Con note dell'UOS Formazione prot. n. 2452 del 18 ottobre 2017 e n. 98566 del 18 ottobre 2017, a firma rispettivamente del Direttore Amministrativo e del Commissario congiuntamente alla firma del Responsabile dell'U.O.S. "Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM", si è avviata l'analisi dei fabbisogni formativi, attraverso incontri con i responsabili delle UU.OO.CC. e dei Dipartimenti Aziendali per la predisposizione del Piano di Formazione Aziendale 2018.

4.2 PRIORITÀ PFA 2018

Il piano formativo 2018 dell'A.S.P. di Trapani darà particolare rilievo alle attività formative riguardanti le seguenti Aree:

- Sicurezza dei lavoratori e dei pazienti
- Comunicazione, Umanizzazione e Management
- Modelli organizzativi per intensità di cura
- Obiettivi PSN, PAA, SODG e PRP
- Emergenza intra-ospedaliera
- Erogazione LEA e gestione liste d'attesa
- Analisi del fabbisogno e committenza nelle aree distrettuali
- Management nelle attività distrettuali
- PAC e piano di efficientamento

4.3 OBIETTIVI FORMATIVI ECM

Il fine della Formazione Continua è incidere sull'efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza dell'assistenza sanitaria.

Il sistema ECM è progettato affinché nei prossimi anni si possa mantenere un livello di competenze sempre aggiornate ed in linea con le esigenze epidemiologiche del bacino di riferimento, cioè in grado di

dare risposte appropriate, in linea con le esigenze del SSN; un sistema che garantisca una congruità tra il sapere scientifico, l'evoluzione clinica e le reali prospettive di esercizio professionale.

Gli obiettivi formativi sono lo strumento utilizzato per orientare i programmi di formazione continua al fine di definire le priorità nell'interesse dell'SSN (Servizio Sanitario Nazionale).

Gli obiettivi formativi di rilievo nazionale sono definiti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC) e devono essere riconducibili alle attività sanitarie e socio-sanitarie collegate ai LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ossia quell'insieme di attività, servizi e prestazioni che il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) eroga a tutti i cittadini gratuitamente o con il pagamento di un ticket.

Gli obiettivi formativi di rilievo regionale ed aziendale sono definiti dalle Regioni e dalle Aziende sanitarie e tengono conto dei piani sanitari regionali e delle specifiche mission aziendali.

Gli obiettivi formativi ECM sono suddivisi in tre tipologie:

- Obiettivi Tecnico Professionali
- Obiettivi formativi di Processo
- Obiettivi formativi di Sistema

Gli obiettivi tecnico professionali sono finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali del settore specifico di attività.

Gli obiettivi formativi di processo sono finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi di produzione delle attività sanitarie. Si rivolgono a professionisti ed équipe che intervengono in un determinato segmento di produzione.

Gli obiettivi formativi di sistema sono finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi di produzione dei sistemi sanitari. Si rivolgono a tutti i professionisti, avendo caratteristiche interprofessionali.

4.3.1. Obiettivi formativi tecnico-professionali

- epidemiologia – prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali (10)
- contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica. Malattie rare (18)
- medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarità (19)
- trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione (21)
- fragilità (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale) tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali (22)
- sicurezza alimentare e/o patologie correlate (23)
- sicurezza ambientale e/o patologie correlate (26)
- sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate (27)
- sanità veterinaria (24)
- farmaco epidemiologia, farmaco-economia, farmacovigilanza (25)
- implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione trapianto (28)
- innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche e dei dispositivi medici. Healthtechnologyassessment (29)
- tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di tecnico-professionali (20)

4.3.2. Obiettivi formativi di processo

- documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura (3)
- appropriatezza prestazioni sanitarie nei lea. Sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia (4)
- integrazione interprofessionale/multiprofessionale, interistituzionale (8)
- integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera (9)
- management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali (11)
- aspetti relazionali (la comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione delle cure (12)
- la comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato (7)
- metodologia e tecniche di comunicazione sociale per lo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria (13)
- multiculturalità e cultura dell'accoglienza. Nell'attività sanitaria (15)
- tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo (32)
- accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità (14)
- epidemiologia – prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di processo (30)

4.3.3. Obiettivi formativi di sistema

- applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidencebasedpractice (ebm – ebn – ebp) (1)
- linee guida – protocolli – procedure (2)
- principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie (5)
- la sicurezza del paziente. Risk management (6)
- epidemiologia – prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di sistema (31)
- etica, bioetica e deontologia (16)
- argomenti di carattere generale: informatica e lingua inglese scientifica di livello avanzato. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del ssn (17)
- tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema (33)

4.4 DOSSIER FORMATIVO

La determina della Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC) del 10 ottobre 2014 e la deliberata del 4 novembre 2016 prevedono l'istituzione e l'implementazione del "Dossier Formativo", strumento di programmazione, rendicontazione e verifica avente lo scopo di assicurare che il processo ECM non sia realizzato in modo estemporaneo ma contemperati i bisogni professionali del singolo con quelli generali dell'organizzazione e del sistema.

Il Dossier Formativo (DF) può essere realizzato sia come DF individuale sia come DF di gruppo, avendo come riferimento l'organizzazione in cui si sviluppa il gruppo stesso.

Il DF di gruppo è l'espressione della coerenza dell'offerta formativa fruita in rapporto ai bisogni di conoscenza, rilevati in fase di analisi del fabbisogno, e delle priorità definite dalla direzione aziendale.

Il Dossier Formativo quindi valorizza il diritto/dovere del professionista della Sanità di acquisire crediti ECM su tematiche coerenti con il proprio lavoro, profilo professionale e posizione organizzativa.

Dal 2 dicembre 2013 è consentita la costruzione pratica del Dossier Formativo attraverso l'accesso al portale del Co.G.eA.P.S. (Consorzio per la Gestione delle Anagrafiche delle Professioni Sanitarie) con chiavi di accesso personali.

Il Dossier Formativo prevede quattro specifiche sezioni.

Una prima sezione (Anagrafica) che contiene il profilo anagrafico con l'indicazione del profilo professionale, della collocazione lavorativa/posizione organizzativa e del curriculum dell'operatore.

Una seconda sezione (Programmazione) indicante il fabbisogno formativo individuale definito in rapporto al profilo e alle aree di competenza dell'operatore e alle caratteristiche dell'attività clinico-assistenziale svolta.

Una terza sezione (Realizzazione/Evidenze) che riporta le evidenze relative all'attività di formazione effettuata (documentazione, crediti, tipologie di attività) e alle altre attività considerate rilevanti (docenza, tutoraggio, ricerca).

Infine una quarta sezione (Valutazione) riguardante la valutazione periodica dell'andamento e dei risultati del percorso. La valutazione sarà triennale ed avverrà da parte di organismi di valutazione con un meccanismo "tra pari".

4.5 CORSI DI FORMAZIONE PER L'AREA SANITARIA

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM, consapevole che in sanità la formazione continua costituisce uno strumento indispensabile per assicurare l'erogazione di cure efficaci e sicure, per l'anno 2018 ha previsto la realizzazione dei seguenti corsi che permetteranno ad ogni professionista sanitario dell'Azienda di realizzare una formazione adeguata sia al ruolo sia alla posizione ricoperta.

A. OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO PROFESSIONALI

A.1 CONTENUTO TECNICO PROFESSIONALI OB.18

TITOLO e REFERENTE	Destinatari	PART	ORE	ED
Ecografia Ginecologica <i>Dr.ssa Laura Giambanco - Dr. Margherita Borriello</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Medici Chirurghi • Ostetrici 	25	14	2
Menopausa <i>Dr.ssa Laura Giambanco - Dr. Natalino Ferrara</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Medici Chirurghi • Ostetrici 	30	8	2
Isteroscopia Office <i>Dr.ssa Laura Giambanco - Dr. Claudio Germilli</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Ginecologi • Ostetrici • Infermieri 	30	8	2
Incontinenza Urinaria <i>Dr.ssa Laura Giambanco - Dr. Vito Iannone</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Medici Chirurghi • Ostetrici 	30	8	2
Allattamento al seno <i>Dr. Laura Giambanco - Dr. Vincenzo Monteleone</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Medici Chirurghi • Psicologi • Ostetrici 	30	8	1

A.2 MEDICINE NON CONVENZIONALI OB. 19

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Corso teorico pratico di medicina cinese <i>Dr. Vincenzo Garaffa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Medici Chirurghi • Psicologo • Infermieri • Terapista Riabilitaz. • Fisioterapista 	35	10	2

A.3 SANITÀ VETERINARIA OB. 24

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Processi di gestione dei controlli ufficiali nelle aree funzionali – sicurezza alimentare e sanità veterinaria <i>Dr. Diego Todaro - Dr. Antonio D'Aquila</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Veterinari • Medici Chirurghi • Tecnico Prevenz. ambiente lavoro 	35	16	2
Formazione specifica sul rischio biologico e la prevenzione antinfortunistica <i>Dr. Diego Todaro - Dr. Antonio D'Aquila</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Veterinari • Tecnico Prevenz. ambiente lavoro 	30	12	2

A.4FRAGILITÀOB. 22

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Disturbi da comportamento dirompente: strumenti e tecniche per la valutazione e il trattamento <i>Dr. Rocco Giacalone - Dr.ssa Antonella La Commare</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Medici • Psicologi • Pedagogisti 	50	30	1
Conoscere e gestire le persone con disturbi da comportamento dirompente <i>Dr. Rocco Giacalone</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MMG • PLS • Insegnanti • Genitori 	50	10	2
Dipendenza da gioco d'azzardo patologico : dalla prevenzione alla cura <u>PO PSN 2012/11.2</u> <i>Dr. Guido Faillace</i> <i>In collaborazione con il CEFPAS</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Medici Chirurghi • Psicologi • Psicologi Specialisti Ambulatoriali Int. • Infermieri • Educatori Sanitari • Pedagogisti • Assistenti Sociali 	50	10	1
Salute in carcere: la presa in carico del detenuto con patologie, problematiche sanitarie, giuridiche e sociali <i>Dr. Guido Faillace</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Medici Chirurghi • Infermieri • Psicologi • Assistenti Sanitari • Assistenti Sociali • Educatori Profess. • Pedagogisti 	100	10	2
Trattamento dei disturbi comportamentali nei pazienti affetti da demenza <u>PO PSN 135.1</u> <i>Dr. Giuseppe Marchese</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Medici Chirurghi • Terapista Occupaz. • Fisioterapista • Infermieri • Assistenti sociali 	30	16	1
Prevenzione e contrasto della violenza di genere attraverso l'implementazione delle conoscenze e delle competenze operative e comunicativo – relazionali <u>Progetto Regionale Codice Rosa</u> <i>Dr. Giovanni Scuderi - Dr.ssa Francesca D'Angelo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Medici Chirurghi MCAU/PS • Infermieri MCAU/PS • Assistenti sociali 	30	5	2
ICF: la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute secondo l'OMS, in età evolutiva <i>Dr.ssa G. Mendolia - Dr. R. Giacalone - Dr.ssa F. Peri</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori di tutte le professioni 	25	48	1
ICF:la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute secondo l'OMS <i>Dr.ssa Antonella La Commare</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori di tutte le professioni 	25	50	1

A.5 INNOVAZIONE TECNOLOGICA OB.29

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Post processing e digital manufacturing in diagnostica per immagini <i>Dr. Marcello Zichichi</i>	<ul style="list-style-type: none"> TRSM 	40	18	1
Tecniche dialitiche continue in rianimazione ed U.T.I.C. <i>Dr. Vito Ignazio Barraco</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Anestesisti Rianimatori e Cardiologi Infermieri delle UU.OO. Anestesia e Rianimazione, Cardiologia e Nefrologia Dialisi 	20	8	2

A.6 CULTURA DELLA DONAZIONE OB. 28

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Il procurement di organi e tessuti <u>PO-PSN 2015/2.13</u> <i>Dr. Antonio Cacciapuoti</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi Psicologi Infermieri Tecnici Neurofisiop. Assistenti Sociali 	35	10	2

A.7 PALLIAZIONE OB. 21

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Alta formazione in cure palliative <u>CODICE PROGETTO 2014/3.16</u> <i>Dr. Gaspare Lipari - Dr.ssa Antonella La Commare</i>	<ul style="list-style-type: none"> Referenti Cure Palliative AA.SS.PP. siciliane 	50	80	1
Formazione in cure palliative <u>CODICE PROGETTO 2014/3.16</u> <i>Dr. Gaspare Lipari - Dr.ssa Antonella La Commare</i> In collaborazione con il CEFPAS	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni ASP e Onlus 	50	20	2
La rete delle cure palliative <u>CODICE PROGETTO 2014/3.16</u> <i>Dr. Gaspare Lipari - Dr.ssa Antonella La Commare</i> In convenzione con il CEFPAS	<ul style="list-style-type: none"> MMG PLS 	50	14	6
Le cure palliative: il paradigma della Sclerosi Laterale Amiotrofica <i>Dr.ssa Antonella La Commare</i> In convenzione con AISLA	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni 	50	16	1

A.8 SICUREZZA ALIMENTARE, AMBIENTALE E DEI LUOGHI DI LAVORO. 23-26-27

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
La sicurezza generale dei lavoratori nei luoghi di lavoro per lavoratori in ambito sanitario per aziende rischio alto – assistenza sanitaria q 86 <i>Dr. Natale Marchese</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni 	35	4	10
Corso formazione specifica sicurezza nei luoghi di lavoro per lavoratori in ambito sanitario per aziende rischio alto – assistenza sanitaria q 86 <i>Dr. Natale Marchese</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni 	35	12	15
Corsi di formazione antincendio a rischio elevato per il personale dipendente ai sensi del d.l. 09/04/2008 n. 81 <i>Arch. Marcello Romeo</i> In collaborazione con i VV.F.	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni c/o PP.OO. 		16	10
Corso di formazione in radioprotezione al personale esposto a rischio da R.I. N.I.R ex art. 61 d.lgs 230/95 novellato, ex art 7 d.lgs. 187/2000 e direttiva europea 2013/59/EURATOM <i>Dr. Ignazio Bacile</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni 	50	5	4
Sicurezza alimentare – sistema sanzionatorio <i>Dr. Leonardo Di Bella</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici SIAN Veterinari Tecnici Prevenzione ambiente e lavoro 	40	15	1
Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti: lesività, protezione, idoneità <i>Dr. Natale Marchese</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi Tecnici Della Prevenzione Nell’ambiente E Nei Luoghi Di Lavoro Tecnici Radiologia Fisici sanitari 	65	12	1

B. OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO**B.1 MANAGEMENT SANITARIO E QUALITÀ OB. 11**

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
La responsabilità medico professionale : dal decreto Balduzzi alla legge Gelli <i>Dr. Giovanni Bavetta</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Medici Chirurghi 	100	8	1
Responsabilità sociale : radici etiche e filosofiche della responsabilità sociale . Metodologia di rendicontazione sociale <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori di tutte le professioni 	30	100	1
Il piano di efficientamento L. 208/2015 <i>Dr.ssa Rosanna Oliva</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigenti di struttura complessa di tutte le professioni 	30	100	1
Analisi del fabbisogno e committenza nelle aree distrettuali <i>Dr. Cono Osvaldo Ernandez</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori di tutte le professioni 	25	15	2
Management nelle attività distrettuali <i>Dr. Cono Osvaldo Ernandez</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigenti di struttura dei distretti sanitari 	20	10	1
La valutazione del personale <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i> In collaborazione con O.I.V.	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori di tutte le professioni 	50	5	1
Gestire le malattie croniche <i>Dr. Giovanni Bavetta</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori di tutte le professioni 	50	15	2

B.2 APPROPRIATEZZA LEA OB. 4

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Gestione liste d'attesa <i>Dr. Andrea Pirrone</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori di tutte le professioni 	30	10	3

B. 3 COMUNICAZIONE E UMANIZZAZIONE OB. 7 E 12

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Sviluppare le abilità di comunicazione <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni 	50	30	6
PNL e gestione delle emozioni <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	<ul style="list-style-type: none"> Coordinatori infermieristici dei PP.OO. 	25	14	3
La medicina narrativa <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni 	50	14	2
Il ruolo del CUG nelle aziende sanitarie <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni 	50	8	1
Gestione operativa delle richieste di intervento psicologico in ambito ospedaliero aventi carattere di urgenza/emergenza <i>Dr. Andrea Pirrone - Dr. Enrico Genovese</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi in servizio c/o i PP.OO. Aziendali Psicologi 	50	20	1

B.4 INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO E INTEGRAZIONE INTER E MULTIPROFESSIONALE OB. 8 E 9

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Giornata di studio : l'integrazione ospedale – territorio nell'ambito della gestione delle urgenze di basso e medio livello <u>PO-PSN 2013 – COD. PROGETTO N. 131.3</u> <i>Dr. Cono Osvaldo Hernandez</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi MCAU/PS e Distretti Sanitari Medici C.A. P.P.I. Medici E.S.T. Infermieri MCAU/PS e Distretti Sanitari 	60	12	1
Rete stroke: dal territorio agli spoke aziendali <i>Dr. Antonio Cacciapuoti</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici E.S.T. Medici MCAU Medici Neurologi 	20	8	2
La malattia renale cronica – nuovi scenari nella cura del paziente <i>Dr. Vito Barraco</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi Infermieri 	30	10	2
Registro tumori, MMG e PLS: un'alleanza per il monitoraggio della patologia oncologica <i>Dr.ssa Giuseppa Candela</i>	<ul style="list-style-type: none"> MMG PLS 	100	5	5

**B.5 PERCORSI CLINICO ASSISTENZIALI PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI
RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA DOCUMENTAZIONE CLINICA OB. 3**

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
L'ospedale per intensità di cura <i>Dr. Giovanni Bavetta e Dr.ssa Rosanna Oliva</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni 	50	100	5
Sviluppo modelli Chronic Care Model <u>PO-PSN 2013 – COD. PROGETTO N. 132.6</u> <i>Dr. Cono Osvaldo Hernandez</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni 	50	10	2
Elaborazione ed applicazione dei PDTA attinenti agli obiettivi aziendali <i>Dr.ssa Maria Concetta Martorana</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni 	25	8	2
Appropriatezza clinica ed organizzativa attraverso la corretta compilazione delle cartelle cliniche/SDO secondo i PACA e sulla corretta applicazione delle direttive sui flussi informativi az.li. <i>Dr.ssa Maria Concetta Martorana</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni 	30	8	3
Percorso assistenziale per soggetti con obesità in età evolutiva e diabete mellito <u>PO-PSN 2012 – COD. PROGETTO 2012/1.6</u> <i>Dr. Luca Fazio</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni 	30	30	2
Comunicazione e continuità assistenziale per il paziente cardiologico - implementazione del DA n. 1286/2014 "raccomandazioni regionali per la dimissione e la comunicazione col paziente dopo ricovero per un evento cardiologico" <u>P.O. PSN LINEA 16 AZIONE 16.6</u> <i>Dr. Maurizio Abrignani - Dr. Michele Gabriele</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi PLS Medici Specialisti Amb. Interni Infermieri c/o UU.OO. Cardiologia 	15	6	10
Appropriatezza delle metodiche diagnostiche in cardiologia: da choosing wisely ai lea <i>Dr. Maurizio Abrignani - Dr. Michele Gabriele</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi 	20	6	10
L'approccio cognitivo comportamentale : aspetti terapeutici e strategie riabilitative <i>Dr.ssa Giovanna Mendolia - Dr. Giuseppe Accardi</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi Psicologi Infermieri Pedagogisti Sociologi Assistenti Sociali 	40	8	1
La documentazione infermieristica - analisi di una opportunità di miglioramento assistenziale <i>Dr.ssa Anna Nuccio</i>	<ul style="list-style-type: none"> Infermieri 	30	5	4

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Responsabilità dell'infermiere in sala operatoria <i>Dr.ssa Anna Nuccio</i>	<ul style="list-style-type: none"> Infermieri 	30	5	2
Trattamento delle lesioni da pressione: appropriatezza clinica <i>Dr.ssa Anna Nuccio</i>	<ul style="list-style-type: none"> Infermieri 	30	7	2

B.6 MULTICULTURALITA' E CULTURA DELL' ACCOGLIENZA OB. 15

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Progetto fami-silver- potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza” – tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità psico-sanitaria anche attraverso il rafforzamento delle competenze istituzionali della Regione Sicilia sviluppando specifici e coerenti programmi di assistenza, trattamento e riabilitazione anche di lunga durata. <u>DELIB. D.G. 4496/2016</u> <i>Dr. Antonio Sparaco</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni 	30	30	2
Tutela salute migranti e contrasto alle malattie della povertà <i>Dr. Antonio Sparaco</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni 	50	8	2
Migranti : accoglienza e approccio multidisciplinare <i>Dr.ssa Loredana Colomba - Dr. Raneri Candura</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi MMG Medici C.A. Psicologi Infermieri Assistenti sociali 	20	8	2

C. OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA

C.1 ETICA – BIOETICA – DEONTOLOGIAOB. 16

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Etica sanitaria, bioetica clinica e biopolitica <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni 	50	20	1

C.2 SICUREZZA DEL PAZIENTE RISKMANAGEMENTOB. 6

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Emergenze ostetriche in sala parto <i>Dr.ssa Laura Giambanco - Dr. Angelo Caradonna - Dr. Pietro Musso</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Ginecologi Ostetrici Infermieri 	30	8	2
Programma regionale per l’azzeramento delle infezioni C.V.C. correlate “Targeting zero” – gestione C.V.C. <i>Dr.ssa Maria Anelli - Dr. Mario Minore - Dr. Rosario Mistretta</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi Infermieri 	60	8	4
Sicurezza in sala operatoria : applicazione del decreto dirigenziale n.2489 del 27/12/2013 <i>Dr.ssa Maria Anelli</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi Infermieri Ostetrici 	60	8	4

C.3 LINEE GUIDA – PROTOCOLLI – PROCEDURE - EMERGENZA URGENZAOB. 2

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
ACLS <i>Dr.ssa Paola Di Giovanni</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi 	16	16	2
BLS-D <i>Dr. Michele Gabriele</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi Infermieri Infermieri Pediatrici Ostetrici 	25	8	10
BLS-D retraining <i>Dr. Massimo Di Martino</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi Infermieri Infermieri Pediatrici Ostetrici 	25	5	20
BLS-D laici <i>Dr. Michele Gabriele</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni 	25	5	10
Triage intraospedaliero <i>Dr. Massimo Di Martino - Dr.ssa Agata M. Daniela Drago</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi Infermieri 	35	16	2

C.4 LINEE GUIDA – PROTOCOLLI – PROCEDURE OB. 2

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Applicazione e implementazione dei percorsi di certificabilità del bilancio <i>Dr.ssa Rosanna Oliva</i>	<ul style="list-style-type: none"> Dirigenti Sanitari Responsabili di Dipartimenti, Presidi Ospedalieri, Distretti Sanitari 	50	10	1
Flussi informativi obbligatori: registro Re.N.Ca.M. Scheda di morte ISTAT: dalla corretta compilazione ad un contenuto migliore <i>Dr. Ranieri Candura</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi 	15	4	6
LEA screening oncologici – ricezione campioni per screening colon retto ed informazione degli utenti <i>Dr. Ranieri Candura</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi Assistenti Sanitari Ostetrici Infermieri 	5	4	6
Applicazione del software SEER-STAT per l'analisi dei dati epidemiologici <i>Dr.ssa Giuseppa Candela</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi Biologi Tecnici Prevenzione ambiente e lavoro Infermieri 	30	15	1
Mantenimento delle capacità operative sulle attrezzature in dotazione (FSC) <i>Dr. Massimo Di Martino</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi Infermieri 	30	9	1

C.5 ARGOMENTI DI CARATTERE GENERALE OB.17

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Inglese per operatori sanitari <i>Dr.ssa Antonina La Commare – Dr.ssa Maria Scarpitta</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori Emergenza/Urgenza 	10	60	6

C.6 PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE OB. 5

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Corsi in simulazione medica avanzata <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici Chirurghi Infermieri 	20	8	10

4.5.1. "Piano Formativo ECM 2018 - Agenas"

Il D.A. n. 2471 del 23 dicembre 2013 "Manuale di accreditamento per i provider ECM della Regione Sicilia" prevede l'inserimento degli eventi del Piano Formativo dell'anno di interesse nella piattaforma informatica dell'Agenas.

L'A.S.P. di Trapani per l'anno 2018 ha inserito il seguente PFA; nel corso dell'anno saranno accreditati ulteriori eventi in programma.



Titolo Evento	Tipo Formazione	Partecipanti	Crediti presunti
APPROPRIATEZZA DELLE METODICHE DIAGNOSTICHE IN CARDIOLOGIA: DA CHOOSING WISELY AI LEA	RES	20	6
BLS-D	RES	25	12
BLS-D LAICI	RES	25	6
BLS-D RETRAINING	RES	25	6
CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER LAVORATORI IN AMBITO SANITARIO PER AZIENDE RISCHIO ALTO - ASSISTENZA SANITARIA Q 86	RES	35	12
FLUSSI INFORMATIVI OBBLIGATORI: REGISTRO RENCAM, SCHEDA DI MORTE ISTAT: DALLA CORRETTA COMPILAZIONE AD UN CONTENUTO MIGLIORE	RES	15	4
GESTIONE OPERATIVA DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO PSICOLOGICO IN AMBITO OSPEDALIERO AVENTI CARATTERE DI URGENZA/EMERGENZA	RES	50	20
LA SICUREZZA GENERALE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO PER LAVORATORI IN AMBITO SANITARIO PER AZIENDE RISCHIO ALTO - ASSISTENZA SANITARIA Q 86	RES	35	4
PERCORSO ASSISTENZIALE PER SOGGETTI CON OBESITA' IN ETA' EVOLUTIVA E DIABETE MELLITO	RES	30	30
PNL E GESTIONE DELLE EMOZIONI	RES	25	15
PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE OPERATIVE E COMUNICATIVO - RELAZIONA	RES	30	5
REGISTRO TUMORI, MMG E PLS: UN'ALLEANZA PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA ONCOLOGICA	RES	100	5
ALTA FORMAZIONE IN CURE PALLIATIVE	RES	50	50
IL PROCUREMENT DI ORGANI E TESSUTI	RES	35	10
LA RESPONSABILITA' MEDICO PROFESSIONALE : DAL DECRETO BALDUZZI ALLA LEGGE GELLI	RES	100	8
PROCESSI DI GESTIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI NELLE AREE FUNZIONALI - SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' VETERINARIA	RES	35	16
PROGRAMMA REGIONALE PER L'AZZERAMENTO DELLE INFEZIONI C.V.C. CORRELATE "TARGETING ZERO" - GESTIONE C.V.C.	RES	60	8

Titolo Evento	Tipo Formazione	Partecipanti	Crediti presunti
<u>RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI: LESIVITA', PROTEZIONE, IDONEITA'</u>	RES	70	12
<u>RETE STROKE: DAL TERRITORIO AGLI SPOKE AZIENDALI</u>	RES	20	8
<u>SICUREZZA ALIMENTARE – SISTEMA SANZIONATORIO</u>	RES	40	15
<u>SVILUPPARE LE ABILITA' DI COMUNICAZIONE</u>	RES	50	30
<u>TUTELA SALUTE MIGRANTI E CONTRASTO ALLE MALATTIE DELLA POVERTA'</u>	RES	50	8
<u>SVILUPPO MODELLI CHRONIC CARE MODEL</u>	RES	50	10
<u>TRATTAMENTO DEI DISTURBI COMPORTAMENTALI NEI PAZIENTI AFFETTI DA DEMENZA</u>	RES	30	16

4.6 CORSI DI FORMAZIONE PREVISTI DAL PIANO AZIENDALE PREVENZIONE 2016-2018

Con deliberazioni D.G. n. 2432 del 30 giugno 2016 e n. 1461 del 29 aprile 2016 è stato approvato il Piano Aziendale di Prevenzione ed è stato individuato il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Dott. Francesco Di Gregorio, quale Referente Aziendale.

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Monitoraggio e controllo sugli adempimenti di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro <u>CODICE PROGETTO</u> 4.7.1 <i>Dr. Nicolò Asta - Dr. Francesco Vallone</i> <i>Dr.ssa Rosa Maria Caruso - Dr. Francesco Pellegrino</i> <i>Dr.ssa Floriana Pulizzi - Dr.ssa Maria Pia Angelo</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori dei comparti agricolo ed edile 	50		2
Sviluppo competenze in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nel complesso scolastico <u>CODICE PROGETTO</u> 4.7.2 <i>Dr. Nicolò Asta - Dr. Giovanni Bertolino</i> <i>Dr. Nicolò Gucciardi - Dr.ssa Maria Pia Angelo</i>	<ul style="list-style-type: none"> Docenti e studenti degli istituti che aderiscono 	120		5
Edilizia 2018 <u>CODICE PROGETTO</u> 4.7.3 <i>Dr. Nicolò Asta - Dr. Francesco Vallone</i> <i>Dr.ssa Rosa Maria Caruso - Dr. Francesco Pellegrino</i> <i>Dr.ssa Floriana Pulizzi - Dr.ssa Maria Pia Angelo</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori del comparto edile 	90		3
Cancerogeni 2018 <u>CODICE PROGETTO</u> 4.7.4 <i>Dr. Nicolò Asta - Dr.ssa Rosa Maria Caruso</i> <i>Dr. Francesco Pellegrino - Dr.ssa Maria Pia Angelo</i> <i>Dr. Giovanni Bertolino</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori dei comparti agricolo ed edile 	90		3
Agricoltura 2018 <u>CODICE PROGETTO</u> 4.7.5 <i>Dr. Nicolò Asta - Dr. Francesco Pellegrino</i> <i>Dr.ssa Floriana Pulizzi - Dr. Leonardo Di Bella</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori del comparto agricolo 	30		1
Progetto formazione, educazione e dieta (F.E.D.) <u>CODICE PROGETTO</u> 4.1.3 <i>Dr. Giuseppe Valenti - Dr. Giorgio Saluto</i>	<ul style="list-style-type: none"> Docenti delle scuole, operatori sanitari, agronomi ed operatori del settore alimentare 	30		1

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Progetto IGEA "Prevenzione delle Malattie Croniche Non Trasmissibili" <u>CODICE PROGETTO 4.1.2</u> <i>Dr. Giuseppe Valenti - Dr.ssa M. Letizia Genovese</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni 	20	14	
Screening oftalmologico in età pediatrica <u>CODICE PROGETTO 4.2.1</u> <i>Dr.ssa Luisa Sciacca - Dr.ssa Angelina Galia</i> <i>Dr. Francesco Agresti</i>	<ul style="list-style-type: none"> Neonatologi, pediatri e oftalmologi 	90		3
Prevenzione incidenti stradali <u>CODICE PROGETTO 4.5.1</u> <i>Dr. Giuseppe Valenti - Dr. Guido Faillace</i>	<ul style="list-style-type: none"> Operatori di tutte le professioni 	40	10	
Emergenze negli ambulatori vaccinali: come gestirle <u>CODICE PROGETTO 1313.3</u> <i>Dr. Gaspare Canzoneri</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici chirurghi Assistenti sanitari infermieri 	20	5	5
Il Piano Nazionale di prevenzione vaccinale 2017-2019 e il calendario vaccinale della Regione siciliana: applicazioni e criticità <u>CODICE PROGETTO 1313.3</u> <i>Dr. Gaspare Canzoneri</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici chirurghi Infermieri Assistente sanitario 	30	5	5
Il nuovo sistema di codifica delle malattie infettive <u>CODICE PROGETTO 1313.3</u> <i>Dr. Gaspare Canzoneri</i>	<ul style="list-style-type: none"> Medici chirurghi Infermieri Assistenti sanitari 	30	5	5

4.7 CORSI DI FORMAZIONE PER L'AREA AMMINISTRATIVA, TECNICA E PROFESSIONALE

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Corso base in materia pensionistica <i>Dr.ssa Luigia Maria Comparato</i>	<ul style="list-style-type: none"> Personale del ruolo amministrativo 	18	4	2
Trasparenza, integrità ed accesso alle informazioni della P.A. <i>Dott. Danilo Faro Palazzolo</i>	<ul style="list-style-type: none"> Personale del ruolo amministrativo tecnico e professionale e del ruolo sanitario Personale addetto agli U.R.P. 	50	6	3
L'accesso agli atti, l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato <i>Dott. Danilo Palazzolo - Dott.ssa Maria Scarpitta</i>	<ul style="list-style-type: none"> Personale del ruolo amministrativo tecnico e professionale 	100	6	1
La conservazione legale sostitutiva <i>Dott.ssa Maria Scarpitta</i>	<ul style="list-style-type: none"> Personale del ruolo amministrativo tecnico e professionale e del ruolo sanitario 	100	6	4
Nuove disposizioni per la documentazione antimafia di cui al codice approvato con D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.: ottimizzazione, operatività sulla BDNA (banca dati nazionale antimafia) <i>Dott. Salvatore Palermo</i>	<ul style="list-style-type: none"> Dirigenti e funzionari Personale del ruolo amministrativo tecnico e professionale 	50	6	2
Aggiornamento procedure Mercato Elettronico <i>Dott.ssa Francesca Barraco</i>	<ul style="list-style-type: none"> Personale operante su MEPA 	20	8	1
Aggiornamento P.T.P.C. 2018/2020 <i>Dott.ssa Francesca Barraco</i>	<ul style="list-style-type: none"> Personale amministrativo 	40	8	1
Novità in materia di appalti pubblici <i>Dr.ssa Bice Malato</i>	<ul style="list-style-type: none"> Personale del ruolo amministrativo 	40	32	2
Attività formativa di project management per i R.U.P. <i>Dr.ssa Bice Malato</i>	<ul style="list-style-type: none"> Personale del ruolo amministrativo 	25	8	1

TITOLO e REFERENTE	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Processo civile (PTC) e amministrativo (PAT) telematico e le procedure di recupero crediti <i>Dott.ssa Cecilia Laura Ingrassiotta</i>	<ul style="list-style-type: none"> Personale amministrativo 	25	8	1
Privacy <i>Dr.ssa Maria Milana</i>	<ul style="list-style-type: none"> Personale neo assunto 	50	5	5
Formazione antincendio (basso rischio) <i>Arch. Vincenzo M. Romeo</i> <i>Ing. Francesco Costa</i>	<ul style="list-style-type: none"> Personale operante presso le strutture aziendali amministrative 	35	4	3
Norme di primo soccorso <i>Dr. Antonio Cacciapuoti</i> <i>Dr. Natale Marchese</i>	<ul style="list-style-type: none"> Personale operante presso le strutture aziendali amministrative 	35	12	3
La comunicazione interpersonale e la gestione del conflitto <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	<ul style="list-style-type: none"> Personale del ruolo amministrativo tecnico e professionale 	30	10	3
Competenza, autonomia e responsabilità dell'O.S.S. <i>Dr.ssa Anna Nuccio</i>	<ul style="list-style-type: none"> OSS 	50	5	2

4.8 CORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

In ossequio alla normativa prevista dal T.U. D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, nel 2018, in collaborazione con i Datori di lavoro per la sicurezza, si proseguirà la formazione in materia di sicurezza.

Sarà fornito supporto al Responsabile aziendale Antincendio per la realizzazione di corsi antincendio alto e basso rischio, da realizzare ai sensi del Decreto 19 marzo 2015.

Saranno, inoltre, realizzati, in sinergia con i Referenti, i corsi rivolti al cliente esterno specificate nella sezione "PAP".

4.9 CORSI BLS-D, ACLS

I Corsi BLS-D sono rivolti a Medici, Infermieri ed Ostetrici dei Presidi Ospedalieri e territoriali. I Corsi BLS-D esecutore hanno validità biennale ed alla scadenza i sanitari dovranno frequentare un corso di aggiornamento (retraining).

I Corsi ACLS saranno prioritariamente rivolti ai medici dell'Area di Emergenza.

4.10 ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE

Nel corso dell'anno 2018, solo eccezionalmente, potranno essere proposti all'U.O.S. Formazione ulteriori corsi di formazione, la cui realizzazione, previa approvazione da parte della Direzione Aziendale, è vincolata alla sussistenza delle necessarie risorse finanziarie, umane, tecniche e strumentali. In particolare sarà valutata la necessità e la fattibilità di eventi formativi previsti quali azioni dal Piano di Comunicazione aziendale, dal Piano Attuativo aziendale, dai Progetti Obiettivo di PSN, dal Sistema degli obiettivi strategici del Direttore Generale.

5. CORSI DI ASSISTENZA MEDICA A BORDO DI NAVI MERCANTILI "MEDICAL CARE"

Il Ministero della Salute, con D.D. 29 maggio 2015 prot. n. 0018413 ha riconosciuto l'A.S.P. di Trapani struttura idonea ad organizzare e svolgere i corsi di assistenza medica a bordo di navi mercantili "Medical Care".

I corsi hanno lo scopo di conferire al personale marittimo un complesso di conoscenze tecnico-sanitarie sufficienti a fronteggiare, sia pure temporaneamente, una situazione di emergenza e a incrementare le possibilità di sopravvivenza, ridurre i danni invalidanti permanenti e contenere i rischi.

Il corso ha la durata di quaranta ore, delle quali dieci di esercitazioni pratiche. Il numero degli allievi da ammettere ad ogni corso è fissato in un minimo di 20 e in un massimo di 25 unità.

La sede individuata per l'espletamento dei corsi è la Cittadella della Salute della Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani. Le spese per la partecipazione al corso sono a totale carico degli allievi ammessi.